

_Lettera_N_3967

A don Tullio De Agostini

*Torino, 12 [gennaio] 1884

Mio caro D. Tullio,

Il suo piego è venuto intatto. Franchi 1.000 della Sig[ra] Mainardi, fr. 120 delle pie persone di cui parla nella sua lettera. Incarico il Sacro Cuore di Gesù a pagare ciascuno degnamente. In questo senso io lo prego. Riverisca e ringrazi tutti, e faccia santo il caro Franceschino di cui godo avere buone notizie per tutti i rapporti.

Ho scritto una lettera a Mons. Vescovo di Padova. Accettava la sua caritatevole promessa di assistere e fare la nostra conferenza pel 20 corr. Altra lettera fu scritta a D. Tamietti Dirett. del collegio di Este. Esso passerà a dire le cose a Lei ed alla Signora Mainardi. Un'apposita circolare è stampata e sarà spedita a tutti i Coop. di Padova e del vicinato, quindi un pacco a Lei.

D. Pozzan si recherà a Padova ad hoc alcuni giorni prima. Io spero bene | per la maggior gloria di Dio.

Maria ci protegga e ci ajuti a salvare le anime nostre.

Scriverò di nuovo quanto prima. Per tutto il resto della Signora Mainardi va tutto bene.

Pregli anche per me che le sono in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco